



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**Sede Legale**  
**Via E. Petrella, 19 - Milano**

Oggi 13 giugno 2009, alle ore 9:00 – presso la Sala consiliare della Provincia di Chieti, sita in Chieti, Via Marrucino, 26 - si è riunito il Comitato Centrale di Indirizzo e di Controllo del CAI (Club Alpino Italiano), ai sensi degli artt. IV.1.1, IV.1.2 e IV.1.3 del vigente Statuto costitutivo dell'Ente e ai sensi della vigente normativa, previa regolare convocazione effettuata secondo le norme di legge e regolamentari, nelle persone dei Signori:

Presenti Ass.giustificati

SALSA Annibale	Presidente generale	S+	NO	AG
BISTOLETTI Valeriano	Vicepresidente generale	S+	NO	AG
SOTTILE Goffredo	Vicepresidente generale	S+	NO	AG
TORTI Vincenzo	Vicepresidente generale	S+	NO	AG
CARRER Francesco	Componente	S+	NO	AG
CALDERONE Lucio	Componente	S+	NO	AG
ALLIAUD Alberto	Componente	S+	NO	AG
BENETTI Flaminio	Consigliere	S+	NO	AG
BORSETTI Ettore	Consigliere	S+	NO	AG
CHIAPPIN Sergio	Consigliere	S+	NO	AG
COLLEONI Antonio	Consigliere	SI	NO	AG
CORI Enzo	Consigliere	S+	NO	AG
DOGLIONI Massimo	Consigliere	S+	NO	AG
FREZZINI Luca	Consigliere	SI	NO	AG
GIACOMONI Franco	Consigliere	SI	NO	AG
GRIVA Ugo	Consigliere	S+	NO	AG
GROSSI Luigi	Consigliere	S+	NO	AG
LARICE Aldo	Consigliere	S+	NO	AG
MALANCHINI Claudio	Consigliere	S+	NO	AG
MARITAN Lorenzo	Consigliere	S+	NO	AG
PACATI Vittorio	Consigliere	S+	NO	AG
POLLONIATO Giovanni	Consigliere	S+	NO	AG
PROTTO Elio	Consigliere	S+	NO	AG
TRENTINI Luigi	Consigliere	S+	NO	AG
VIATORI Sergio	Consigliere	S+	NO	AG

E' presente il Direttore Paola Peila

Assistono in qualità di Segretarie Emanuela Pesenti e Patrizia Scomparin

Sono presenti i Revisori:

ZANETTI Mirella	Presidente	SI	NO
BRUSADIN Luigi	Revisore	S+	NO
GRECO Vincenzo	Revisore	SI	NO
FERRERO Roberto	Revisore	SI	NO

Riconosciuta legale l'adunanza, si passa a trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

Verbale n. 3

Atto n. 26 Oggetto: Approvazione Convenzione quadro tra CAI e Università degli Studi di Udine

**C.A.I.**  
**CLUB ALPINO ITALIANO**

**Atto n. 26 Oggetto: Approvazione Convenzione quadro tra CAI e Università degli Studi di Udine.**

Il Comitato Centrale di Indirizzo e di Controllo

- **PREMESSO** che l'Università degli Studi di Udine ha proposto al CAI di avviare e regolamentare forme di collaborazione volte a favorire lo scambio di informazioni, esperienze, professionalità, culture tra il mondo della formazione e della ricerca universitaria e quello della montagna ;
- **ATTESO** che il CAI, nel perseguimento delle proprie finalità volte alla conoscenza e allo studio dell'ambiente montano, dedica attenta cura ai rapporti con il mondo scientifico e accademico ed ha attivato, al riguardo, molteplici attività di ricerca e formazione regolate da convenzioni quadro con numerosi atenei italiani;
- **CONSIDERATO** che, per quanto sopra, il CAI è interessato a definire con l'Università degli Studi di Udine una Convenzione quadro al fine di disciplinare un rapporto di reciproca collaborazione, da attuarsi mediante progetti di ricerca e formazione che verranno realizzati sulla base specifici accordi;
- **VISTO** il testo di Convenzione quadro, approvato dall'Università degli Studi di Udine e trasmesso al CAI;
- **CONSIDERATO** che, con nota prot. 9389 del 27.05.2009, l'Università di Udine ha comunicato al CAI la possibilità di apportare modifiche al testo di Convenzione in modo da rendere più efficace la collaborazione;
- **TENUTO CONTO** delle modifiche ed integrazioni apportate dal CDC nella riunione del 12 giugno e di quelle apportate dal CC nella riunione odierna, recepite nel testo sottoposto oggi ad approvazione;
- **SENTITE** le relazioni del Presidente Generale Prof. Salsa, del Vicepresidente Generale Avv. Torti e del Consigliere Larice;
- **RITENUTO** necessario procedere all'approvazione del testo di Convenzione quadro con le modifiche apportate dal CDC e dal CC;
- **RICHIAMATO** lo Statuto del CAI, in particolare l'art. IV.1.2 relativo alla competenza del Comitato Centrale di Indirizzo e di Controllo;
- **VISTO** il parere espresso dal Direttore in ordine alla presente deliberazione;

a voti unanimi

**DELIBERA**

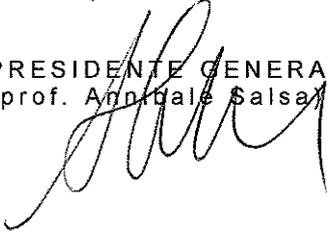
- a) **DI APPROVARE**, per le motivazioni in premessa indicate, la Convenzione quadro tra CAI e Università degli Studi di Udine nel testo emendato che si allega al presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale;

- b) DI AUTORIZZARE il Presidente generale a stipulare la Convenzione quadro di cui alla precedente lett. a), previa approvazione e sottoscrizione da parte dell'Università degli Studi di Udine del testo di Convenzione qui allegato;
- c) DI DISPORRE, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio dell'ente per la durata di 15 giorni dalla data di esecutività, per fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale dei soci.

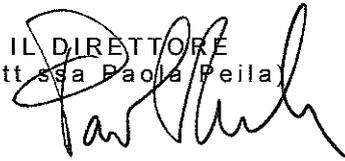
Letto, approvato, sottoscritto.

Chieti, 13 giugno 2009

IL PRESIDENTE GENERALE  
(prof. Annunale Salsa)



IL DIRETTORE  
(dott.ssa Paola Peila)



Allegato: Convenzione quadro tra CAI e Università degli Studi di Udine.

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia conforme all'originale del presente atto:

1. è posto in pubblicazione all'Albo Pretorio della Sede centrale del Club alpino italiano di Milano per quindici giorni consecutivi **dal 18.06.2009 al 3.07.2009**
2. viene trasmesso al Collegio dei revisori dei conti con nota n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa  
(dott.ssa Andreina Maggiore)



Milano, 18 giugno 2009

CONVENZIONE QUADRO TRA  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE  
E CLUB ALPINO ITALIANO

TRA

**L'Ente Club Alpino Italiano**, di seguito indicato "CAI" con sede legale in Milano, Via Petrella 19 (CF 80067550154, PI n. 03654880156), rappresentato dal Prof. Annibale Salsa, nato a Savona il 13/10/1947, in qualità di Presidente Generale pro tempore,

E

**L'Università degli Studi di Udine**, di seguito indicata "Università", con sede in Udine, Via Palladio 8 (CF 80014550307, PI 01071600306), rappresentata dalla Prof. Cristiana Compagno, nata a Udine il 02/12/1957, in qualità di Rettore pro-tempore,

PREMESSO CHE

- l'Università, ai sensi dell'art. 1 del proprio Statuto, ha come fine la promozione dello sviluppo ed il progresso della cultura e delle scienze attraverso la ricerca, l'insegnamento e la collaborazione scientifica e culturale con altre Istituzioni;
- per la realizzazione dei propri obiettivi l'Università, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, sviluppa la ricerca scientifica, svolge attività didattiche e sperimentali, anche con la collaborazione ed il supporto di soggetti sia pubblici che privati;
- ai sensi dell'art. 51 del Regolamento d'Amministrazione l'Università, può stipulare convenzioni, contratti tipici ed atipici;
- l'Università svolge attività di formazione e di ricerca nel campo delle scienze applicate alla montagna;
- il CAI, fin dalle origini e nel corso della sua lunga attività rivolta alla conoscenza e allo studio dell'ambiente montano, ha sempre dedicato attenta cura ai rapporti con il mondo scientifico e accademico ed ha attivato, al riguardo, molteplici attività di ricerca e formazione regolate da convenzioni quadro con numerosi atenei italiani;
- è quindi intenzione del CAI e dell'Università avviare forme di collaborazione che si traducano in progetti comuni e specifiche attività e di formazione, studio e ricerca;

## VISTO CHE

- il Comitato Centrale di indirizzo e controllo del CAI, con propria deliberazione del 13/06/2009;
- Il Senato Accademico dell'Università con la deliberazione dell'8/04/2009 e il Consiglio di Amministrazione con la deliberazione del 16/04/2009

hanno dato la loro approvazione alla Convenzione Quadro

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### ART. 1 – PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione.

### ART. 2 – FINALITA' DELLA COLLABORAZIONE

Il CAI e L'Università, con il presente atto, instaurano un rapporto non episodico di collaborazione, finalizzato a favorire lo scambio di informazioni, esperienze, professionalità, culture, risorse tra il mondo della formazione e della ricerca universitaria e quello della montagna.

### ART. 3 – OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE

Il rapporto di collaborazione si attuerà mediante singole attività i cui contenuti e modalità di realizzazione verranno disciplinati da accordi specifici.

A titolo esemplificativo, la collaborazione riguarderà in particolare i seguenti contributi:

- Attività di supporto alla didattica: svolgimento di attività di formazione e tirocinio; realizzazione di tesi di laurea, laurea magistrale e di dottorato; organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari.
- Attività di collaborazione scientifica: collaborazione per studi, ricerche, attività di sperimentazione su progetti specifici; partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e internazionali.

### ART. 4 – IMPEGNO DI RECIPROCIITA'

Per il conseguimento dei fini prefissati dalla presente Convenzione, Università e CAI si impegnano a garantire reciprocamente la disponibilità di locali, strutture ed eventualmente attrezzature che verranno di volta in volta individuati, nel rispetto delle disposizioni di legge, procedure e regolamenti interni di gestione della prevenzione e sicurezza sul lavoro in vigore.

In particolare il CAI si impegna a mettere a disposizione dell'Università la Biblioteca Nazionale di Torino e a favorire l'uso della Capanna Osservatorio Regina Margherita al Monte Rosa d'intesa e con il consenso del gestore cui la struttura è stata affidata.

### ART. 5 – RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO – COPERTURA ASSICURATIVA.

Prima di avviare le singole attività, negli accordi specifici previsti dall'art. 3 della presente convenzione, dovranno essere definite le reciproche competenze relativamente agli aspetti di tutela della salute e sicurezza sul lavoro e individuati i soggetti a cui competono gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008. Il personale ed i volontari di ciascuna delle parti contraenti che, in virtù della presente convenzione, potranno usufruire di locali, strutture ed attrezzature dell'altra parte, sono tenuti alla osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori in vigore nella sede ospitante e sono responsabili dei danni che possono causare a terzi. Ciascuna parte garantisce la copertura assicurativa del proprio personale e dei propri volontari sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile.

#### ART. 6 - REFERENTI DELLA CONVENZIONE

Le parti nominano quali referenti e responsabili per l'attuazione della presente convenzione:

Per il CAI: il Presidente generale o suo delegato.

Per l'Università: il prof. Mauro Pascolini.

Ciascuna parte potrà, nel corso di vigenza dell'accordo, sostituire il proprio referente, dandone comunicazione scritta all'altro contraente.

Negli accordi attuativi, di cui all'art. 3, verranno indicati i referenti scientifici dei singoli progetti.

#### ART. 7 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di stipula senza rinnovo tacito, fermo il completamento delle attività in corso. Al termine della convenzione l'Università e il CAI redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti; a questa dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri nel caso in cui le parti, alla scadenza della presente convenzione, intendessero stipulare una nuova convenzione.

#### ART. 8 – UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI DEGLI STUDI E DELLE RICERCHE

Le parti convengono che l'utilizzazione dei risultati, derivanti dagli studi e dalle ricerche svolti in attuazione della presente Convenzione, saranno regolate da accordi specifici di attuazione.

#### ART. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

#### ART. 10 – CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia, le parti esperiranno in via preliminare un tentativo di definizione bonaria. Qualora non si raggiungesse un accordo tra le parti, sarà competente il Foro di Trieste.

ART. 11 – REGISTRAZIONE

La presente Convenzione verrà registrata solo in caso d'uso. In tal caso le spese graveranno sulle parti in uguale misura.

Udine, lì

Per l'Università degli Studi di Udine

Il Rettore

Prof. Cristiana Compagno

Per il Club Alpino Italiano

Il Presidente Generale

Prof. Annibale Salsa